Padova, 9 marzo 2023

**ESCE IL BOOKTRAILER DEGLI STUDENTI DELL’UNIVERSITÀ DI PADOVA**

**Dal libro “La diplomazia del terrore” di Valentine Lomellini**

Valentine Lomellini ha scritto e girato, negli spazi di Palazzo del Bo dell’Ateneo patavino, il [booktrailer del volume “La diplomazia del terrore (1967-1989)”](https://mega.nz/file/Lo0ijR7L#0WMXQscXvwT8CPLb8J9bzsDpYL8XX0THl7TsGc6cSD0), edito da Laterza e disponibile nelle librerie da febbraio. Un booktrailer è un video di pochi minuti che invita – attraverso immagini, suoni e parole – alla lettura di un libro. Quello di Valentine Lomellini ha la particolarità di coinvolgere alcuni studenti del corso “Terrorism and Security in International History”, tenuto dalla stessa Lomellini all’Università di Padova e che è il primo percorso didattico - a livello nazionale - ad occuparsi del terrorismo in chiave storica.

Le studentesse e gli studenti, che sono iscritti al Corso di Laurea magistrale in European and Global Studies al Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e Studi internazionali, hanno dapprima svolto un approfondimento sul complesso tema della risposta europea al terrorismo arabo-palestinese, per poi diventare parte attiva del booktrailer, leggendo alcuni degli stralci più significativi del volume.

Particolarmente d’effetto è l’incipit del video, in cui gli studenti coinvolti pronunciano il termine “terrorista” nella propria lingua d’origine: il simbolo dell’internazionalità del fenomeno ma anche dal multiculturalismo ormai divenuto un tratto distintivo del nostro Ateneo.

«Perché l’Europa è arrivata impreparata all’ondata di terrorismo che ha sconvolto Parigi, Nizza, Berlino e molte altre città europee e non, negli anni Duemila, e che ancora funesta la cronaca internazionale? La diplomazia del terrore è il primo tentativo di dare una risposta a questo interrogativo attuale, proponendo una riflessione che nasce dalla storia. Il libro – **dice l’autrice Valentine Lomellini** – affronta molteplici scenari (l’attentato alle Olimpiadi di Monaco del 1972, l’assedio alla sede dell’OPEC nel 1975, la strage di Lockerbie nel 1988), intrecciando la storia del terrorismo con quella della Guerra fredda. Si potevano prevenire questi attentati così clamorosi e sanguinosi? Si poteva prevenire la nuova ondata di terrorismo islamista? Ma soprattutto: i nostri governi ci hanno preservato dalla violenza terroristica come avrebbero dovuto e, forse, potuto? Il lettore potrà trovare le risposte a questi interrogativi tra le pagine del volume; o almeno, un primo tentativo di riflessione su un fenomeno di lunghissimo periodo che ha sconvolto il quadrante europeo nell’apparente immobilità del conflitto tra Est e Ovest. Dopotutto – **conclude Lomellini** – conoscere la nostra storia è l’unico modo per pensare in prospettiva, evitando così la pressante angoscia di un presente che appare sempre più oscuro».

**Valentine Lomellini** è professore associato al Dipartimento di Scienze politiche, giuridiche e Studi internazionali dell’Università di Padova dove insegna “Storia delle relazioni internazionali” e “Terrorism and Security in International History”. È anche docente per la Scuola Galileiana di Studi Superiori, dove tiene il corso di “Social Movements and Italian Terrorism in the XX Century”. Ha ottenuto il Dottorato di Ricerca in Political Systems and Institutional Changes presso l’Institute of Advanced Studies IMT (2009), ed è stata insignita della Medaglia del Presidente della Repubblica italiana per i suoi studi dottorali. I suoi principali interessi di ricerca concernono la politica internazionale dei partiti politici in Italia e Francia (sotto il profilo politico e culturale), la storia dei movimenti di contestazione in Europa, l’impatto del bolscevismo nel Vecchio Continente nel primo dopoguerra, le politiche di antiterrorismo degli Stati europei. Tra le sue pubblicazioni: L’appuntamento mancato. La Sinistra italiana e il Dissenso nei regimi comunisti (1968-1989), (Mondadori education, 2010); Les relations dangereuses: The French communists and socialists and the human rights issue in the Eastern countries, (Peter Lang, 2012); con A. Varsori (a cura di), I movimenti di contestazione tra gli anni Sessanta e Settanta: la dimensione internazionale di un fenomeno italiano, “Ventunesimo secolo”, n. 34, 2014; La ‘grande paura rossa’. L’Italia delle spie bolsceviche, 1917-1922 (FrancoAngeli, 2015); (a cura di) L’Europa della Guerra fredda e l’Italia degli anni di piombo. Una regia internazionale per il terrorismo? (Mondadori education, 2017); (a cura di) The Rise of Bolshevism and its Impact on the Interwar International Order (Palgrave-MacMillan, 2020). Tra le sue più recenti pubblicazioni: Il ‘lodo Moro’. Terrorismo e ragion di Stato (1969-1986), Laterza, Roma-Bari, 2022 (5 edizioni; vincitore del Premio Pozzale-Luigi Russo, 2022). La traduzione inglese apparirà per Palgrave-MacMillan. Nel febbraio 2023 è stato stampato dallo stesso editore “La diplomazia del terrore, 1967-1989”.

**Link al Booktrailer\***:

<https://mega.nz/file/Lo0ijR7L#0WMXQscXvwT8CPLb8J9bzsDpYL8XX0THl7TsGc6cSD0>

\* Video realizzato da Giulio Bardelli e AudioInnova con la partecipazione degli studenti del Corso di Terrorism and Security in International History - su concessione dell'Università di Padova.

**La diplomazia del terrore\*, 1967-1989**

Alla fine degli anni Sessanta, Italia, Francia, Germania occidentale e Gran Bretagna – Paesi già colpiti dal terrorismo interno – si trovarono a far fronte a una nuova minaccia: le organizzazioni armate, nate in Medio Oriente, che internazionalizzarono la propria lotta, esportando il terrorismo in Europa. Raggiunsero il loro obiettivo? Generarono il caos internazionale? O invece i Paesi europei riuscirono, almeno temporaneamente, a disarmare i terroristi, includendoli nel sistema delle relazioni internazionali?

Dall’attentato alle Olimpiadi di Monaco del 1972 sino alla strage di Lockerbie del 1988, passando per gli attacchi contro l’aeroporto di Fiumicino e la nave da crociera Achille Lauro, questo libro si pone un obiettivo ambizioso: quello di comprendere perché l’Europa non è riuscita a vaccinarsi contro il terrorismo internazionale del XX secolo, prevenendo la nuova ondata di violenza politica che ha avuto origine con l’attacco alle Torri gemelle del 2001.

\* da https://www.laterza.it/scheda-libro/?isbn=9788858150320

*mm*